

FINANZA E IMPRESA

FIAT POLAND. La Fiat Auto Poland cederà alla statunitense Alliedsignal le attività nel settore treni, un comparto che conta un fatturato annuo di 30 miliardi di dollari.

SIMINT. La società tessile modenese Simint di S. Giuliano ha azzerato la propria partecipazione in "Simint 3", una catena di negozi di biancheria intima di cui aveva il 31,37%. È quanto si ricava da una comunicazione della Consob.

FIDA. Le Assicurazioni Generali hanno acquistato una partecipazione del 10% nella Fida Immagine d'affari sim, società del gruppo Cassa di risparmio di Torino. La cassa e le Generali rafforzano così la collaborazione iniziata con il rapporto societario nelle compagnie Risparmio vita assicurazioni e Risparmio assicurazioni.

AMBROVENTO. Via libera dell'Antitrust al completamento dell'acquisizione della Gabotto holding sim da parte

dell'Ambroveneto. L'Autorità garante ha rilevato che in nessuno dei diversi settori operativi dei due gruppi di imprese viene superata la quota di mercato del 5%.

AEROPORT ROMA. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha disposto una proroga di 45 giorni per la conclusione dell'isizzazione aperta nei confronti della Aeroporto di Roma per abuso di posizione dominante nel servizio catering negli scali aerei romani di Fiumicino e Ciampino.

INAIL. Si insedia oggi il nuovo direttore generale dell'Inail, Roberto Urbani. La Corte dei conti ha infatti registrato il decreto con il quale il ministro del lavoro Mastella ha nominato Urbani alla direzione dell'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni. Urbani proviene dall'Inps, dove è entrato per concorso subito dopo aver preso la laurea in giurisprudenza, e all'interno del quale ha percorso tutta la sua carriera, fino a diventare direttore centrale per la comunicazione,

Piazza Affari si impenna, record di scambi Mai così forte il rialzo del Mibtel (+4,51%)

MILANO. Effetto-Dini in Piazza Affari, dove prezzi e scambi hanno letteralmente preso il volo in attesa di indicazioni sulla lista dei ministri. Una giornata da record che ha visto tornare sulla scena anche i cosiddetti borsisti, cioè la piccola e media clientela banchiera, e che ha invece colto quasi di sorpresa molti operatori professionali che non si aspettavano un recupero così rapido e di questa portata. La parte del leone, però, è stata quella dei grandi titoli: il palco più consistente livello di venerdì scorso (1.046 miliardi). Piazza Affari ieri ha sfiorato il massimo storico dei titoli scambiati nel corso di una singola seduta, ad un livello che ha quasi egualato il record di circa 2.166 miliardi toccato il 14 aprile

stata avvertita soprattutto nel finale. I numeri sono da capogiro: l'ultimo indice Mibtel ha segnato un rialzo del 4,51%, a quota 10.723, sui massimi della giornata (il più forte rialzo percentuale giornaliero dalla sua nascita), e ancora meglio ha fatto il Mib30 che ha messo a segno un progresso del 5,25 a 15.624. Gli scambi hanno raggiunto i 2.009 miliardi di controllate, circa il doppio del già consistente livello di venerdì scorso (1.046 miliardi). Piazza Affari ieri ha sfiorato il massimo storico dei titoli scambiati nel corso di una singola seduta, ad un livello che ha quasi egualato il record di circa 2.166 miliardi toccato il 14 aprile

1994. Una mole di scambi che fa impallidire la media giornaliera di appena 600 miliardi registrata nell'intero secondo semestre del 1994 ed è particolarmente indicativa considerato che il record del '94 è stato segnato solo nel giorno in cui tutti i titoli passarono sul telematico.

</div